Comunicato stampa del 6/11/2015 Federspev

... E BOERI CONTINUA A SPROLOQUIARE

La Federspev si scaglia contro le dichiarazioni del piano dell'Inps targate Tito Boeri. "è impensabile prevedere prelievi sulle 250 mila pensioni cosidette d'oro, dalle tasche di chi ha lavorato per una vita e non chiede nulla se non ciò che gli spetta" sono le parole di Michele Poerio, Presidente Nazionale della Federspev (federazione rappresentativa di oltre 20 mila medici farmacisti veterinari in quiescienza e loro superstiti). E' uno scandalo mettere le mani nel portafoglio di noi pensionati, con costi sociali non indifferenti e non equi e la Federspev si opporrà in tutte le sedi giurisdizionali nazionali ed europee, se il Governo dovesse condividere queste insane ipotesi, anche perché il progetto finale del bocconiano punta a ricalcolare le pensioni da 2000 - 3000 € lordi mensili. Il Presidente INPS" continua Poerio "deve essere richiamato a svolgere i compiti di carattere amministrativo e le funzioni organizzative di controllo degli uffici proprie della carica di cui è investito (anche alla luce dei recenti scandali dell'istituto) come esattamente previsto e definito dalla Legge 88/1989 e dal DPR 639/1970, senza sconfinamenti in ambiti che appartengono invece al dibattito politico. Finirà il nostro bocconiano a farci rimpiangere Mastrapasqua ?"

Roma 6 Novembre 2015

Michele Poerio